

VareseNews

Nel marsupio il gruzzolo in “lamine d’oro“: fermato dalla Finanza di Como e denunciato

Pubblicato: Sabato 17 Luglio 2021



Ha preso degli involucri di carta che teneva nel marsupio e se li è messi in tasca: i finanzieri l’hanno notato e dopo averlo riconosciuto hanno capito.

Così sono saltati fuori 800 grammi d’oro sotto forma di “lamine“ del valore complessivo di 40 mila euro.

È successo nell’ambito dei quotidiani controlli eseguiti lungo la fascia di vigilanza doganale al confine con il territorio elvetico da parte dei Finanzieri della Compagnia di **Olgiate Comasco** – Sezione Operativa Stanziale di Ronago -, hanno sottoposto a controllo un soggetto comasco nei pressi del Comune di Villa Guardia (CO).

Il conducente, già noto alle forze di polizia per essere stato coinvolto, in passato, in fatti giudiziari inerenti il trasporto di preziosi e valuta da e verso la Svizzera, nel corso delle attività, dichiarava di non trasportare merce o valuta con sé. Successivamente, con fare insolito, prendeva degli involucri di carta dal proprio marsupio per poi riporli all’interno della tasca dei pantaloni, con il chiaro intento di sottrarli al controllo dei Finanzieri.

Un gesto, quest’ultimo, che ha attirato l’attenzione dei militari che, visto il rifiuto del transitante a esibire la merce detenuta, lo accompagnavano in caserma dove, a seguito di accertamenti più specifici, venivano rinvenute ben **23 lamine d’oro**, per un peso complessivo di 800 grammi, riportanti

l'indicazione "AU 999,9", il cui valore ammonta a circa 40.000 euro.

In ragione delle modalità occultamento e della **totale assenza di documentazione che ne legittimasse il possesso**, la merce veniva sottoposta a sequestro probatorio ed il soggetto, congiuntamente ad un altro passeggero presente sul veicolo, è stato deferito alla locale Procura della Repubblica per il reato di **ricettazione**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it